



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/12/2023, con oggetto DFP-0002482-P-11/01/2024 - Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 - Invio registrazione dott. Gianfrancesco ROMEO.#50275173# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001383 - Ingresso - 12/01/2024 - 08:14 ed è stato ammesso alla registrazione il 31/01/2024 n. 205

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, dall’articolo 2, comma 1, secondo il quale “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ed il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 7 dicembre 2023, recante i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 aprile 2023, debitamente registrato, con il quale al dott. Gianfrancesco ROMEO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, è stato conferito, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;
- CONSIDERATO** che, il predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale, rientrando tra le strutture riorganizzate, decade con la conclusione delle procedure di conferimento del nuovo incarico come previsto dall’art. 9 comma, 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2023, n. 174, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la procedura di interpello avviata in data 7 dicembre 2023 con nota prot. n. 32411, pubblicata sul sito istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del made in Italy in pari data, per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello generale relative alle Direzioni generali riorganizzate e, tra le altre, della posizione di dirigente generale presso la Direzione generale per i consumatori e il mercato, nell’ambito del Dipartimento per il mercato e la tutela;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 15 dicembre 2023 di costituzione, a norma dell’art. 4 della direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy 7 dicembre 2023, di un apposito Gruppo di Lavoro di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Gianfrancesco ROMEO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la nota prot. n. 28297 in data 22 dicembre 2023, con la quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, sentito il Capo del Dipartimento del mercato e tutela, ha formulato una motivata proposta di conferimento al dott. Gianfrancesco ROMEO, dirigente di seconda fascia del Ministero delle imprese e del made in Italy, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i consumatori e il mercato, nell'ambito del Dipartimento per il mercato e la tutela, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, per la durata di tre anni;
- RILEVATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Gianfrancesco ROMEO valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità dei precedenti incarichi svolti e delle particolari competenze ed abilità professionali, che risultano coerenti con le funzioni intestate alla Direzione generale, e tenuto conto altresì delle esigenze funzionali ed organizzative del Ministero;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Gianfrancesco ROMEO;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal Gianfrancesco ROMEO ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta di conferimento di incarico del Ministro delle imprese e del made in Italy sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Gianfrancesco ROMEO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i consumatori e il mercato, nell'ambito del Dipartimento per il mercato e la tutela, del Ministero delle imprese e del made in Italy.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello generale di cui all'articolo 1, il dott. Gianfrancesco ROMEO svolgerà le funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *a*), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, assicurando in particolare le seguenti attività:

- definizione di proposte normative per la legge annuale per il mercato e la concorrenza nonché in materia di liberalizzazioni delle attività economiche e di semplificazione per le imprese e connessi rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- tutela e promozione della concorrenza nonché disciplina normativa dei requisiti per l'esercizio di attività economiche nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi;
- cura, in coordinamento con le Direzioni generali competenti, di ogni approfondimento relativo alla compatibilità degli aiuti di Stato concessi dal Ministero con il mercato interno, secondo quanto disposto dagli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- monitoraggio dei prezzi, iniziative per la conoscibilità dei prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi;
- servizi e professioni, disciplina e ricorsi amministrativi relativi al ruolo dei periti e degli esperti, all'attività di mediazione e agli ausiliari del commercio, riconoscimento di titoli esteri per le professioni di competenza del Ministero non diversamente attribuite e tenuta dell'elenco delle associazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi;
- statistiche sul commercio e sul terziario;
- nell'ambito dei servizi assicurativi, promozione e tutela della concorrenza, definizione e proposte di normativa e provvedimenti in materia di assicurazione, in particolare per RC auto, connessi rapporti con l'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), vigilanza sul fondo di garanzia per le vittime della strada, sul fondo di garanzia per le vittime della caccia e sul fondo per i mediatori di assicurazione e riassicurazione, gestiti dalla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a. (CONSAP);
- attuazione delle politiche europee ed internazionali nelle materie di competenza della Direzione;
- cooperazione amministrativa europea in materia di tutela dei consumatori, assistenza al consumatore transfrontaliero e informazione al consumatore anche in materia di consumi ed emissioni degli autoveicoli;
- politiche per la promozione degli interessi e dei diritti dei consumatori, definizione e proposte di normativa nonché studi e ricerche in materia di tutela di consumatori e degli utenti e progetti per i consumatori;
- tenuta dell'elenco nazionale delle associazioni dei consumatori e delle sue sezioni speciali, supporto e segreteria al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU);
- manifestazioni a premio;
- gestione del Punto di contatto nazionale ai sensi della Direttiva (UE) 2020/1828 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori, del Punto di contatto unico ai sensi della Direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

controversie dei consumatori, Punto di contatto prodotti (PCP), del Punto di contatto prodotti da costruzione, dell'Unità centrale di notifica, del Punto di contatto Technical Barriers to Trade (TBTs), del Punto di contatto del sistema di allerta rapido per i prodotti non alimentari (RAPEX), Punto di contatto nazionale quale autorità notificante nell'ambito del sistema informativo comunitario NANDO;

- ufficio unico di collegamento ai sensi del regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, in materia vigilanza del mercato e coordinamento delle posizioni delle autorità di vigilanza e delle autorità incaricate del controllo dei prodotti che entrano nel mercato dell'Unione europea;
- vigilanza e definizione della normativa in materia di qualità dei prodotti e dei servizi;
- vigilanza sul mercato in materia di sicurezza dei prodotti di competenza della Direzione generale;
- attività in materia di normativa tecnica e vigilanza sugli enti di normazione nazionali UNI e CEI;
- normativa per la sicurezza degli impianti e macchine installati in ambito civile e industriale e relativi provvedimenti inerenti le attività di verifica;
- normativa ed adempimenti amministrativi in materia di metrologia legale e metalli preziosi;
- esercizio delle funzioni di Autorità nazionale italiana per l'accreditamento e Punto di contatto con la Commissione europea ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99; svolgimento delle ulteriori attività demandate al Ministero dalla medesima legge e controllo su Ente unico di accreditamento (ACCREDIA), salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera m);
- funzioni in materia di servizi pubblici locali non a rete in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- normativa e provvedimenti amministrativi in materia di fiere, fatte salve le competenze del Ministero del turismo, e magazzini generali. Accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio di attività di emissione di buoni pasto, ferme restando le competenze delle altre Amministrazioni;
- attuazione dei progetti di riforma e investimento previsti dal PNRR nelle materie di competenza, e relativi seguiti;
- implementazione, nell'ambito delle proprie competenze, del piano di comunicazione, in raccordo con l'Ufficio Stampa del Ministro;
- attività in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza amministrativa e collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Gianfrancesco ROMEO provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà, inoltre, realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'Organo di vertice.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Gianfrancesco ROMEO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle imprese e del made in Italy, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 1° gennaio 2024 per la durata di tre anni.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Gianfrancesco ROMEO, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle imprese e del made in Italy, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché dal decreto ministeriale 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



Firmato digitalmente da
ZANGRILLO PAOLO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI